

**COMUNICATO STAMPA**

*Torino, 1° aprile 2021*

**ESENZIONE TICKET PER REDDITO, PROROGA SINO AL 31 MARZO 2022**

**PER L'EMERGENZA COVID 19, PROROGATA SINO AL 29 LUGLIO 2021  
L'ESENZIONE E02 PER I DISOCCUPATI E I LORO FAMILIARI A CARICO**

Su proposta dell'assessore alla Sanità, **Luigi Icardi**, la Giunta regionale ha confermato fino al **31 marzo 2022 la validità delle autocertificazioni di esenzione per reddito** dalla compartecipazione alla spesa sanitaria **per la specialistica** riguardanti le seguenti categorie:

- cittadini di età inferiore a sei anni e superiore a sessantacinque anni, appartenenti ad un nucleo familiare con reddito complessivo non superiore a euro 36.151,98 (il minore al compimento del sesto anno non potrà più usufruire di tale esenzione); codice E01
- titolari di assegno (ex pensione) sociale e loro familiari a carico; codice E03
- titolari di pensioni al minimo di età superiore a sessant'anni e loro familiari a carico, appartenenti ad un nucleo familiare con un reddito complessivo inferiore a euro 8.263,31, incrementato fino a euro 11.362,05 in presenza del coniuge ed in ragione di ulteriori euro 516,46 per ogni figlio a carico; codice E04

In considerazione dell'emergenza Covid 19 e quindi della necessità di evitare gli affollamenti agli sportelli delle Asl, la Giunta regionale ha deciso la proroga sino al **29 luglio 2021**, per i cittadini in possesso dell'autocertificazione di esenzione con il codice **E02**: disoccupati e loro familiari a carico, con un reddito complessivo inferiore a euro 8.263,31, incrementato fino a euro 11.362,05 in presenza del coniuge ed in ragione di ulteriori 516,46 euro per ogni figlio a carico.

Il cittadino può presentare l'autocertificazione in via telematica, attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID) o in alternativa con credenziali di tessera sanitaria con microchip (Tessera sanitaria - Carta nazionale dei servizi) o qualsiasi altra Carta Nazionale Servizi.

Si precisa che, **in caso di eventuale perdita dei requisiti di reddito che danno diritto all'esenzione**, l'assistito è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'ASL, anche attraverso la funzionalità telematica, per la cessazione del diritto all'esenzione e, pertanto, a non utilizzare più il certificato di esenzione per reddito.

La Regione ricorda che eventuali abusi di utilizzo del certificato di esenzione, in mancanza dei requisiti prescritti dalla legge, comportano responsabilità amministrative e penali.